

BEATA STEFANA QUINZANI VERGINE

16 giugno - memoria facoltativa

Nata a Orzinuovi il 5 febbraio 1457, trascorse la sua vita a Crema, ma soprattutto a Soncino. Qui nei primi anni del sec. XVI edificò un monastero del Terz'Ordine Domenicano, ove si raccolse con una ventina di compagne e dove morì il 2 gennaio 1530. Ivi sepolta, le sue spoglie vennero traslate nel 1784 a Colorno (Parma). Oggi sono venerate nella chiesa di S. Giacomo in Soncino (Cremona). Di una spiritualità non comune, ritenne come sua vocazione specifica l'amore alla croce e alla passione del Signore. Ebbe dono di estasi e di altri fenomeni mistici. Fu onorata in vita di amicizie illustri e fu venerata da eminenti personalità del suo tempo. Di lei ci rimangono varie Lettere, che servono a lumeggiare la sua statura di autentica mistica. Il suo culto venne confermato nel 1740.



ANTIFONA D'INGRESSO

Questa è la vergine saggia,
una delle vergini prudenti:
è andata incontro a Cristo
con la lampada accesa.

COLLETTA

O Dio, che attraverso l'amore ardente della croce,
hai unito alla passione del tuo Figlio
la Beata Stefana, vergine,
fa' che per la sua intercessione e il suo esempio,
diventiamo conformi all'immagine di Cristo,
tuo Figlio.

Egli è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

O Dio, mirabile nei tuoi santi,
accogli questi doni che ti presentiamo
nel ricordo della Beata Stefana
e, come ti fu gradita la sua testimonianza verginale,
ti sia bene accetta l'offerta del nostro sacrificio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr Mt 25, 5

Ecco lo sposo che viene,
andate incontro a Cristo Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai nutrito con il pane della vita,
fa' che sull'esempio della Beata Stefana, vergine,
portiamo nel nostro corpo mortale
la passione di Cristo Gesù
per aderire a te, unico e sommo bene.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.